

Addio o mia seconda pelle di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

Addio o mia seconda pelle insieme in burroni e stelle, un rapporto trentennale in monti laghi baccanale. Ti saluto o mia cara tuta la mia anima ormai muta tu tra le mie cose più care ahimè! Oggi ti devo buttare. Ora finirai in pezze, a strisce ma la vita, sai che poi finisce. Ma io con animo ancor grato t'accompagno in quel di Prato dove ci dice la declaratoria termina la tua nobile storia. Come quella che ci ammalia la pur lunga Storia d'Italia che dopo ipocriti abbracci finisce a Prato....In stracci. Questo fu il posto più sano lí stravaccati sul divano.